

È ora di sedersi attorno a un tavolo per decidere sulla Casa della Salute

■ Nelle ultime settimane si è tornati, finalmente, a parlare di Casa della Salute ad Alba. Dagli organi di informazione prendiamo atto, con piacere, che si è deciso di collocarla all'interno del vecchio nosocomio albesse, tralasciando l'ipotesi dell'ex mattatoio. Come Circolo del Partito Democratico e Gruppo consiliare, fin dall'estate scorsa avevamo chiesto di utilizzare gli spazi del "S. Lazzaro", luogo naturale e ideale per questo importante servizio di medicina territoriale. In questo senso abbiamo accolto positivamente la disponibilità della Regione ad abbandonare l'alienazione dell'ex ospedale di Alba e della Fondazione Crc a finanziare l'opera. Come amministratori condividiamo questa soluzione in quanto valorizza l'area dell'ex ospedale "S. Lazzaro" garantendo benefici a tutto il sistema urbano. Rimangono alcuni dubbi sul progetto che, ad oggi, ci risulta sia inesistente oltre alla quantificazione economica e ai tempi di realizzazione. Siamo disponibili a fare la nostra parte e a collaborare con tutti gli enti competenti. Per questo abbiamo chiesto la convocazione di una IV commissione per approfondire, discutere e promuovere un percorso politico partecipato in cui siano coinvolti i cittadini e tutte le realtà sanitarie, assistenziali e associazionistiche locali, con lo scopo di condividere la scelta della sede della Casa della Salute e promuoverne il legame con la comunità. Pertanto sediamoci attorno a un tavolo nelle sedi istituzionali per passare dalle parole ai fatti e consegnare, nel più breve tempo possibile, la Casa della Salute ai cittadini albesi e al territorio di riferimento.

**Alberto Gatto,
capogruppo Partito Democratico
Uniti per Alba**